



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

TN_17_2016

2. Titolo del progetto

Percorso progettuale sulla comunicazione e la progettazione (project factory) | Sportello

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Alessandra
Cognome	Benacchio
Recapito telefonico	3477367893
Recapito e-mail	pgztrento@gmail.com
Funzione	rto

4. Soggetto proponente

4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

 Comune Associazione (specificare tipologia) Comitato/gruppo organizzato locale Gruppo informale Cooperativa Oratorio/Parrocchia Comunità di Valle/Consorzio di Comuni Istituto scolastico Pro Loco Altro (specificare)



5. Soggetto responsabile

5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Comune di Trento - Servizio Cultura, Turismo e Politiche giovanili

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Trento

6. Collaborazioni

6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

SI

NO



6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

Comune

Associazione (specificare tipologia) GI.PRO, Non Profit Network - CSV Trentino

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare) Opera Universitaria di Trento, tutti i soggetti con progetti sui PGZ TN 2016

7. Durata del progetto

7.1 Qual è la durata del progetto?

Annuale

Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 01/12/2015	Data di fine 15/01/2016
Organizzazione delle attività	Data di inizio 01/02/2016	Data di fine 31/03/2016
Realizzazione	Data di inizio 01/03/2016	Data di fine 31/10/2016
Valutazione	Data di inizio 01/11/2016	Data di fine 31/12/2016

8. Luogo di svolgimento

8.1 Dove si svolge il progetto?

Trento

**9 Ambiti di attività****9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?**

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo

Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione

Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10. Area tematica**10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?**

Cittadinanza attiva e volontariato

Arte, cultura e creatività

Musica e danza

Teatro, cinema e fotografia

Tecnologia e innovazione

Educazione e comunità

Sport, salute e benessere

Economia, ambiente e sostenibilità

Conoscere e confrontarsi con il mondo

Altro (specificare) progettazione, gestione, informazione, promozione e valutazione



11. Obiettivi generali:

11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?

Obiettivi legati ai giovani

Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni

Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio

Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva

X Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività

X Sostenere la formazione e/o l'educazione

Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità

Sostenere l'orientamento scolastico o professionale

Sostenere la transizione all'età adulta

Altro (specificare)

Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale

Favorire il dialogo inter-generazionale

Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani

Supportare la genitorialità

Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)

Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)

Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici

12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?

1 formare a nuovi esempi e modalità di progettazione innovativa, creazione di reti e fundraising (con esperti ed esempi vincenti)

2 informare sulla corretta gestione contabile e burocratica di un progetto

3 promuovere le azioni dei PGZ Trento-Arcimaga 2016 attraverso un format omogeneo e materiale promozionale, il sito internet, Facebook, e la newsletter settimanale delle Politiche giovanili

4 monitorare e restituire con un'azione finale le azioni dei PGZ Trento-Arcimaga 2016

5 valutare l'impatto della comunicazione dei PGZ Trento-Arcimaga 2016 e sui progetti del POG 2016



13. Tipo di attività

13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA

Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro (specificare) azioni informative



14. Descrizione del progetto

14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati

I Piani Giovani di Zona di Trento e Arcimaga da anni hanno scelto di proporre la creazione di un format omogeneo dei materiali promozionali dei progetti dei PGZ per renderli riconoscibili come parte di un progetto più ampio e quindi per diffondere ulteriormente la conoscenza dei Piani stessi. Anche per il 2016 si considera essenziale proseguire su tale linea per uniformare la comunicazione cartacea sui PGZ e per rafforzare il legame con le associazioni e i gruppi informali nel delicato momento di comunicazione dei progetti. Va detto però che nel corso del mese di ottobre 2015, attraverso due incontri di formazione per i referenti tecnici condotti dall'esperto in comunicazione Stefano Albergoni, si è riflettuto sullo spinoso problema che il brand PGZ è ancora poco conosciuto dai giovani nella loro totalità ed eterogeneità di target e che ciò influisce sia sulla progettazione che sulla conoscenza delle opportunità che le azioni di un POG offrono. Si aggiunge inoltre che nel corso degli anni di attività dei Piani Giovani di Zona si è presentata spesso la problematica relativa alla gestione contabile dei progetti da parte dei giovani progettisti e la necessità di renderli consapevoli che oltre ai Piani Giovani di Zona il territorio offre o può offrire altre alternative di finanziamento, a volte più consone per trasformare un progetto attivato precedentemente sui PGZ in opportunità lavorativa attraverso start-up o progetti di ampio respiro grazie ad una progettazione innovativa.

Dopo questa analisi è evidente che per rispondere a tali bisogni è necessario procedere attraverso un progetto strutturato su due piani: comunicazione e formazione.

COMUNICAZIONE. Per rispondere al bisogno di una migliore comunicazione sarà necessario sviluppare non solo un prodotto grafico unificante promozionale specifico (libretto), atto a comunicare il POG, ma progettare di volta in volta con le modalità e gli strumenti più adatti (comunicazione cartacea, social network, radio, tv, video, web, ecc.) le singole azioni dei PGZ Trento-Arcimaga pensando con i progettisti il miglior prodotto promozionale. Tutta la promozione del POG 2016 dovrà quindi nel suo complesso essere progettata e coordinata sotto una regia comune che troviamo funzionale venga supportata con un giovane che potrà portare il suo contributo nella modalità peer to peer. Il giovane sarà occupato proprio nella comunicazione a tutto tondo dei PGZ Trento-Arcimaga (naturalmente a stretto e continuo confronto con i referenti tecnici dei PGZ stessi che ne coordineranno l'attività) e promuoverà delle azioni dei Piani anche in alcune scuole del territorio (grazie anche al protocollo città-scuole) dando testimonianza finale (narrazione/report) per ogni azione del POG. Si procederà in parallelo anche ad una analisi sociale sull'esistente e ad una successiva valutazione dell'impatto della comunicazione per il 2016 delle azioni del POG e della conoscenza delle opportunità offerte dai PGZ Trento-Arcimaga per meglio strutturare la comunicazione sul 2017 nonché la scelta di temi prioritari su cui sollecitare la progettazione futura.

FORMAZIONE. Nell'ottica di favorire il lavoro di rete e lo scambio tra realtà protagoniste delle azioni progettuali 2016, le Politiche giovanili del Comune di Trento hanno organizzato nel 2015 presso l'Auditorium della Circostrizione S.Giuseppe-S.Chiera due incontri: un incontro laboratoriale condotto in maniera interattiva, in cui i partecipanti hanno lavorato in modalità speed-date confrontandosi sulle loro idee progetto; un incontro di in-formazione sulla progettazione. Tale esperienza di incontro e confronto con modalità attive ha avuto un esito molto positivo, che ha confermato la validità della proposta. In vista del POG 2016 si intende lavorare ancora su tale format ma si è percepita anche la necessità di dare più spazio agli incontri laboratoriali andando ad intensificarne il numero e definendo contenuti che vanno a colmare richieste e necessità che provengono soprattutto dal mondo associazionistico e da gruppi informali giovanili. Le attività che verranno sviluppate in questa parte del progetto andranno a sollecitare l'interscambio e il protagonismo delle associazioni giovanili in vista del POG 2017 e prevederà più incontri di approfondimento con esperti provenienti da diversi settori, da una panoramica delle azioni messe in campo per i giovani sul territorio, alla gestione burocratico-amministrativa di un progetto, alla progettazione innovativa, alla ricerca di fondi, a workshop con esempi vincenti di progetti dall'alto valore sociale, magari nati al di fuori del finanziamento pubblico ma in stretto dialogo e confronto con il territorio.



14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Il progetto partirà nel mese di aprile e si concluderà nel mese di dicembre 2016 e sarà diviso in due parti - comunicazione e formazione - che procederanno nel corso dell'anno in modo parallelo.

La fase relativa alla COMUNICAZIONE sarà seguita anche da un giovane con un background di studi e interessi relativi al mondo del graphic design e della comunicazione sociale. Il giovane, coordinato e a stretto contatto con gli RTO dei PGZ Trento e Arcimaga e con lo staff delle PG, si occuperà inizialmente di ideare e creare il libretto promozionale del POG 2016 che verrà stampato e diffuso sul territorio di competenza dei Piani. Il libretto promozionale specifico verrà divulgato anche sui canali web. Il mese di uscita sarà indicativamente quello di aprile 2016. Contemporaneamente inizierà a progettare, di volta in volta con le modalità e gli strumenti più adatti (comunicazione cartacea, social network, radio, tv, video, web, ecc.), le singole azioni dei PGZ pensando con i progettisti il miglior prodotto promozionale. Durante l'anno le azioni saranno promosse anche in alcune scuole del territorio e per tale attività il giovane progetterà anche dei dispositivi (banner, flyer, spille, ecc.) atti ad allestire dei desk, a rinforzare il brand Piani Giovani di Zona, ecc. Verrà inoltre data testimonianza finale (narrazione del progetto) per ogni azione del POG attraverso un documento .pdf di sintesi che potrà raccogliere testi e immagini e/o attraverso video. I materiali raccolti, relativi ad ogni azione progettuale, potranno inoltre essere stampati e allestiti in forma di piccole mostre. Le azioni dei PGZ Trento-Arcimaga 2016 saranno promosse anche sul sito internet, Facebook, e la newsletter settimanale di Trentogiovani. Tra le azioni da promuovere sarà inclusa anche quella sulla FORMAZIONE, altra parte fondamentale di questo progetto, che sarà fatta attraverso materiali cartacei e diffusione web. Si procederà in parallelo anche ad una analisi sociale sull'esistente attraverso una ricerca con questionari (somministrati ad un campione di giovani delle scuole superiori) e ad una successiva valutazione dell'impatto della comunicazione per il 2016, delle azioni del POG, e della conoscenza delle opportunità offerte dai PGZ Trento-Arcimaga. Questa ulteriore valutazione sarà fatta sia somministrando altri questionari che attraverso una indagine etnografica (interviste). L'incrocio dei dati (quantitativi e qualitativi) darà vita ad un report finale.

Nella sua specificità la fase del progetto relativa alla FORMAZIONE sarà così strutturata: 7 incontri a partire dal mese di aprile e da concludersi entro il mese di dicembre (le date sono in via di definizione con i relatori e i partner del progetto).

- 1) Una panoramica sulle azioni per i giovani attive nell'ambito territoriale Val d'Adige e dei canali di finanziamento aperti, anche al di fuori dei PGZ. A cura delle Politiche Giovanili di Trento, dell'Opera Universitaria di Trento e di Non-profit network CSV. Incontro della durata di 2 ore.
- 2) Informare sulla corretta gestione contabile e burocratica di un progetto con una parte finale dedicata alla sicurezza e assicurazione dei volontari delle associazioni. L'incontro sarà condotto da un esperto individuato assieme a Non-profit network CSV, Opera Universitaria di Trento e GI.Pro. I partecipanti saranno invitati a partecipare portando i loro dubbi e problematiche in merito alle gestione contabile dell'associazione o dei progetti. Durata 2 ore.
- 3) Innovazione e creatività. Workshop condotto da Alessandro Garofalo o altro relatore sulle modalità creative di ricerca sponsor con un lavoro di gruppo su come innovare la ricerca di sponsor (applicazione della tecnica dei settori merceologici). Durata 3 ore.

continua su spazio 14.3



14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

continua da punto 14.2

4) Passare dal finanziamento pubblico alla costruzione di una community di sostenitori. Incontro con Simona Biancu o Alberto Cuttica di ENGAGEDin e con un membro di Jump Cut. Modera Theofanis Vervelacis. I primi porteranno l'esempio di Cirko Vertigo (da spettatore a donatore), start up di fundraising per la cultura; presenteranno il percorso dell'organizzazione per passare dal finanziamento pubblico alla costruzione di una community più ampia di sostenitori. I ragazzi di Jump Cut racconteranno la loro esperienza relativa al crowdfunding attivato per realizzare il film Complimenti per la festa; sulla storia del gruppo rock Marlene Kuntz. Si affronteranno i temi della formazione dello staff, della costituzione di un ufficio fundraising, della creazione di opportunità di sostegno per le aziende con la finalità di avviare un'attività di raccolta fondi strutturata e raggiungere la sostenibilità economica sul medio e lungo termine. Durata 2 ore.

5) Ora ci mettiamo a vendere qualcosa. Attività commerciali per enti nonprofit. Workshop condotto da Carlo Mazzini. Partendo da casi concreti, la sessione presenterà come pianificare, dal punto di vista fiscale e normativo, le attività commerciali. Il tradizionale mercato dei gadget, gli eventi di raccolta fondi in piazza, i siti di e-commerce, le aste online, la vendita di libri e l'organizzazione di spettacoli, sono solo alcuni esempi. Durata 2 ore.

6) Innovazione sociale. Workshop condotto da Alessandro Garofalo o altro relatore. I dilemmi di etica d'impresa, Corporate Social Responsibility, La social innovation, nuovi modelli basati sulla coopeition e sulla coevoluzione, l'innovazione dal basso. Verrà stimolato un lavoro di gruppo su modalità di innovazione sociale (tecnica Brainwriting). Durata 3 ore.

7) Il lavoro di rete e la collaborazione tra le realtà del territorio. Esempi vincenti. Tre relatori - due del territorio (esempio Trentino dei Bambini e Social Store) e uno proveniente da fuori provincia - porteranno il loro esempio concreto sul fare progettazione innovativa. Durata 2 ore. Tutti gli incontri si terranno nella sala incontri del caffè culturale BooKique di Trento luogo di riferimento per l'aggregazione giovanile e universitaria del territorio.

In fase di previsione di bilancio sono state indicate due specifiche voci per compensi. La prima inerente i compensi relatori (è indicato un importo complessivo che andrà specificato in base ai profili individuati), la seconda relativa al compenso del giovane che si occuperà del lavoro sulla comunicazione.

14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

I risultati attesi sono:

- la diffusione e il rafforzamento del brand Piani Giovani di Zona con il coinvolgimento di un giovane iscritto al programma Garanzia Giovani che opererà in modalità peer to peer,
- valorizzare la proposta dei Piani Giovani di Zona attraverso un format comunicativo riconoscibile e a larga diffusione (produzione di un libretto che pubblicizzi l'intero POG di Trento),
- l'ideazione e la produzione del miglior prodotto comunicativo per singola azione progettuale,
- realizzazione di materiali e incontri nelle scuole per la diffusione delle opportunità dei Piani Giovani di Zona,
- l'aumento del lavoro di rete e della sinergia tra soggetti del territorio sul POG 2017,
- il coinvolgimento di almeno 15 persone per incontro formativo.

14.4 Abstract

Azioni di promozione sui Piani giovani di zona di Trento e Arcimaga e sul POG 2016, valutazione della conoscenza e dell'impatto dei PGZ Trento e Arcimaga e incontri di formazione sulla gestione associazionistica e progettuale, sulla progettazione innovativa, sul lavoro di rete, sul reperimento di fondi.



15. Target

15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

X Altro (specificare) Referenti tecnici organizzativi dei PGZ e staff Politiche Giovanili del Comune di Trento

Numero organizzatori 4

15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto?

Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

X Adolescenti 15-19 anni

X Giovani 20-24 anni

X Giovani 25-29 anni

X Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

X Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero partecipanti attivi 50



15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto?

Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico

Tutta la cittadinanza

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero fruitori 160

16. Promozione e comunicazione del progetto

16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto

Nessuna comunicazione prevista

Articoli su quotidiani, riviste, bollettini

Bacheche pubbliche

Cartelloni/manifesti/locandine/volantini

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

Passaparola

Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)

Telefonate / SMS

Altro (specificare) incontri con i referenti delle azioni progettuali

17. Valutazione

17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

SI

NO



17.2 Se sì, quali?
1 Valutazione degli elaborati grafici attraverso focus group con le associazioni in riunioni di verifica progettuale
2 Incontri di autovalutazione rispetto alla proposta degli incontri formativi
3 questionari e report
4
5

18. Piano finanziario del progetto	
18.1 Spese previste	
Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€ 500,00
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€ 0,00
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare)	€ 0,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 1750	€ 1750,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 4800	€ 4800,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€ 0,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€ 0,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€ 0,00
5. Pubblicità/promozione	€ 2600,00
6. Viaggi e spostamenti	€ 0,00
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€ 0,00
8. Tasse / SIAE	€ 0,00
9. Rimborsi spese (specificare) viaggio e vitto/alloggio relatori	€ 810,00
10. Assicurazione	€ 0,00
11. Altro 1 (specificare) stampa proposte grafiche	€ 350,00
12. Altro 2 (specificare) stampa materiali usurabili per la promozione (banner, allestimenti, gadget, ecc.	€ 300,00
13. Altro 3 (specificare) stampa materiale di restituzione testimonianza progetti	€ 150,00
14. Altro 4 (specificare)	€ 0,00
15. Valorizzazione attività di volontariato	€ 0,00

Totale A: € 11260,00



18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 0,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B)	€ 11260,00
--	------------

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comuni di Trento, Aldeno, Cimone e Garniga Terme	€ 5630,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€ 0,00
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 5630,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 11260,00	€ 5630,00	€ 0,00	€ 5630,00
percentuale sul disavanzo	50 %	0 %	50 %